CARTA DEI SERVIZI

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO E FINI ISTITUZIONALI

PROGETTO QUALITÀ: IMPEGNI E PROGRAMMI

STRUTTURA, METODI E ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI ATTIVATI

INFORMAZIONE, VERIFICA E TUTELA

ORGANIGRAMMA DEL SERVIZIO

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO E FINI ISTITUZIONALI

Chi siamo | Storia e Mission del Centro Psico Educativo | La politica della quaità

CHI SIAMO

L'Associazione Comunità Progetto Sud-Onlus, nata nel 1976, è una aggregazione di soci, di gruppi autogestiti, di famiglie aperte, di servizi, di laboratori ed altre iniziative di solidarietà, di condivisione, di accoglienza organizzati in forme associative e cooperative.
Il suo Centro Psico Educativo Autismo è un servizio intensivo per i disturbi ASD (Autistic Spectrum Disorders).
È operativo da giorno 2 ottobre 2017.

STORIA E MISSION DEL CENTRO PSICO EDUCATIVO AUTISMO

Negli ultimi anni, attraverso soprattutto il nostro Centro di Riabilitazione, abbiamo visto aumentare, in maniera esponenziale, la richiesta di intervento per patologie riferite allo spettro autistico.
Dall'analisi del lavoro svolto nei setting riabilitativi, è emerso con chiarezza come il Disturbo dello Spettro Autistico rappresenti la patologia a più alta criticità e con i più alti livelli di sofferenza delle famiglie alla luce delle prospettive attuali di efficacia del trattamento nella risoluzione dei comportamenti problema in modo stabile e duraturo. I dati emersi ci hanno fatto sempre più capire la necessità di interventi più specifici e multidimensionali: psico-educativi, comportamentali, affettivo-relazionali, di integrazione/inclusione nei sistemi di appartenenza, di couseling familiare e a volte di tipo farmacologico.
Nasce da questa analisi l'idea di realizzare un servizio ad hoc che, grazie al contributo economico della Fondazione Cammino Verde di Lugano e al comodato d'uso gratuito di una struttura messa a nostra disposizione dalla Congregazione delle Suore di Maria Bambina, è diventata realtà progettuale con la creazione, all'interno di un territorio che ne è sprovvisto, di un Centro Psico-Educativo Intensivo modulare.
Il progetto del Centro prevede interventi multidimensionali di tipo cognitivo-comportamentale, educativo, sistemico e psico-dinamico indirizzato ai soggetti autistici e alle loro famiglie, che promuova interventi e collaborazioni con il mondo della scuola, delle reti territoriali, delle aziende, della rete associativa, del terzo settore e infine del Comune e dell'Azienda Sanitaria Pubblica, referenti primari nella rete dei servizi territoriali.

LA POLITICA DELLA QUALITA'

Campo per noi prioritario è quello di ricercare, attraverso una formazione permanente le strategie, le tecniche, i metodi necessari, efficaci e integrati per meglio stimolare le possibilità di sviluppo.
Gli obiettivi di qualità verso i quali orientiamo il lavoro sono quelli di: sviluppare, abilitare e potenziare le possibilità concrete di ogni persona autistica aumentare il grado di autonomia, indipendenza e autodeterminazione possibile in ciascuno favorire l'instaurarsi di un rapporto equilibrato con il mondo circostante costruire con le persone autistiche, le loro famiglie e il territorio percorsi partecipati e inclusivi.

STRUTTURA, METODI E ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI

Struttura e metodi

Nel Centro Autismo Intensivo viene utilizzato un intervento cognitivo comportamentale ABA, Applied Behavior Analysis (Analisi del Comportamento Applicata).
L'analisi comportamentale applicata (Applied Behavior Analysis) è la scienza che applica sistematicamente procedure derivanti dai principi del comportamento per migliorare comportamenti socialmente significativi (Cooper, Heron & Heward, 2007).
Le modalità esecutive nel setting, nella scuola, in famiglia hanno lo scopo di espandere l'ampiezza dell'intervento per arrivare ad un funzionamento sincrono nelle varie dimensioni.
Nel setting: attraverso il lavoro serrato sull'acquisizione di abilità da parte del bambino/ragazzo con una supervisione esterna BCBA (Behavior Analyst Certification Board) frequente, intensa e di alto profilo, che coinvolga le famiglie in forma attiva rendendole protagoniste nell' intervento.
Nella scuola: si vuol dar senso all'esperienza attraverso la creazione ed il consolidamento delle funzioni dei care-giver del macrosistema:
l'insegnante di sostegno, l'educatore, i compagni, gli insegnanti curriculari.

Questi sono i passaggi necessari per arrivare ad una reale integrazione del bambino/ragazzo nella classe e nella vita scolastica. L'obiettivo finale è il passaggio dalla semplice gestione del bambino nella classe alla sua partecipazione reale al processo pedagogico attraverso il potenziamento delle capacità di intervento dell'insegnante di sostegno e dell'educatore.
Una presenza quindi importante tra le mura della scuola e nelle attività fuori le mura con un significato propulsivo e formativo oltre che, ovviamente, politico.
La famiglia: Il processo di generalizzazione dei risultati del setting, è il primo fondamentale obiettivo di ogni programma terapeutico e spesso emerge la grande difficoltà dei genitori a sviluppare questa operazione chiave in modo pertinente.
La vita reale è sempre una esperienza complessa e punteggiata da fasi critiche per le famiglie.
La vita reale è il campo dove si gioca la partita e il nostro obiettivo è quello di insegnare ai bambini e alle famiglie a giocare la partita più importante: quella dell'inclusione.

L'idea è dare intensità in modo sincrono alle tre dimensioni con l'adesione di tutti gli attori coinvolti in questo processo con la produzione di azioni utili a raggiungere obiettivi trasversali sul piano esistenziale con un comune denominatore: la rappresentazione di un "next", di un futuro prossimo raggiungibile.

STRUTTURA, METODI E ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI

Gli interventi offerti

Il Centro Psico Educativo Autismo prevede interventi multidimensionali di tipo cognitivo-comportamentale, educativo, sistemico e psico-dinamico. Il programma terapeutico e gli obiettivi sviluppati per ogni bambino/ragazzo fanno riferimento all'ABA, scienza, evidence based, in cui i dati vengono utilizzati per promuovere abilità adattive già esistenti a discapito di comportamenti disadattivi (comportamenti problema) per facilitare l'apprendimento di nuove abilità, in relazione all'ambiente di vita del bambino/ragazzo. Pertanto, per oguni bambino/ragazzo vengono sviluppati programmi individuali.
Il Centro offre tre moduli specifici per ogni fascia di età e, per i primi tre anni, verranno accolti complessivamente circa 15 persone l'anno con diagnosi di ASD.

Il primo modulo è per l'età compresa tra i 18 mesi e i 5 anni. Il ciclo terapeutico ha la durata di 11 mesi, per un impegno di 400 ore complessive a persona distinte tra:
terapia di 90 minuti al giorno tutti i giorni, supervisione BCBA, parent training, intervento nel contesto familiare, collaborazione con le scuole materne e, dove occorre, consulenze sanitarie specifiche fornite dal nostro Centro di Riabilitazione
(Neuropsichiatra infantile).

Il secondo modulo è per l'età compresa tra i 6 e 12 anni.
Il ciclo ha la durata di 11 mesi e l'impegno è di 400 ore complessive a persona distinte tra:
terapia di 90 minuti al giorno tutti i giorni, supervisione BCBA, parent training, intervento nel contesto familiare, condivisione con la scuola del progetto terapeutico, lavoro di rete.
Ove occorre saranno possibili consulenze sanitarie specifiche.

Il terzo modulo è per l'età compresa tra i 13 e i 18 anni.
Il ciclo terapeutico ha la durata di 11 mesi e un impegno di 400 ore complessive a persona distinte tra: interventi psico-educativi, attività di agricoltura sociale, supervisione esterna, parent training, intervento nel contesto familiare, lavoro con la scuola e di rete e consulenze sanitarie specifiche se necessario.
Per le attività di agricoltura sociale e ristorazione biologica si opererà in partenariato con la Cooperativa "Le Agricole" della quale la nostra associazione è socia.

In aggiunta a questo è stato formulato un pacchetto di intervento, relativo a tutti e tre i moduli, che prevede comunque un trattamento ABA ma con una riduzione del monte ore a 260 complessive in 11 mesi anziché 400.
L'intervento è così articolato: 3 volte a settimana di 90 minuti di terapia, parent trainig, interventi tra casa e scuola al fine di sviluppare una coerenza educativa tra gli ambienti frequentati dal bambino/a o ragazzo/a. Tale intervento appare la soluzione migliore per offrire un trattamento approvato scientificamente rivolto sia alle persone che permangono nel nostro centro per il secondo anno consecutivo di trattamento intensivo sia per progetti ex novo che in sede di valutazione iniziale permettano tale soluzione.
Gli interventi con le famiglie e le scuole compartecipi dei processi psico-educativi e di empowerment dello sviluppo del bambino prevedono anche work-shop formativi.

STRUTTURA, METODI E ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI

Le procedure d'accesso

In attesa dell'autorizzazione al funzionamento e conseguente accreditamento con il SSR del nostro centro, le nostre procedure di accesso non tengono conto dell'iter burocratico che regola il rapporto tra pubblico e privato convenzionato.
Pertanto la richiesta di intervento può essere inoltrata sia a livello formale che informale dalle persone interessate presso la sede del Centro, telefonicamente o per mezzo mail. È necessario essere già in possesso della diagnosi di ASD rilasciata dalle strutture sanitarie competenti e che dovrà essere esibita in sede di richiesta.
Ogni domanda di intervento che giunge al nostro Centro è accolta e valutata in tempi stretti.
L'iter valutativo rappresenta la prima fase di un percorso di identificazione e inquadramento delle difficoltà di sviluppo e comportamentali del bambino/ragazzo e prevede:

- 1'incontro con i familiari tendente ad una raccolta anamnestica
- incontri di valutazione del bambino effettuati dalla Psicologa Coordinatrice e dal BCBA.

Se necessario valutazione della NPI del nostro centro di riabilitazione.

Al termine di questa fase potrà accadere:
- La possibilità di un inserimento immediato nel Centro: in questo caso verranno organizzate riunioni di equipe,
nelle quali si presenta il singolo caso e si illustra il programma terapeutico e gli obiettivi da perseguire per ciascun bambino/ragazzo. L'èquipe operativa utilizzerà schede di valutazione e monitoraggio necessarie per il trattamento dei singoli bambini/ragazzi.
- L'indisponibilità di posti liberi per l'inserimento immediato: in questo caso, il bambino/ragazzo verrà inserito in una apposita lista d'attesa.
- L'invio, da parte nostra, ad altri centri/strutture idonei al trattamento specifico richiesto.

Necessario per l'avvio del percorso è la sottoscrizione tra le parti, centro e famiglia, di un contratto privato all'interno del quale sono esplicitati i servizi offerti, le condizioni convenute e il regolamento interno del centro.
Non essendo un Centro accreditato parte della quota necessaria al percorso psico educativo intensivo è a carico del fruitore.

Lista d'attesa e suoi criteri
Ogni nuova richiesta viene registrata con tutti i dati necessari dalla Direzione del Centro che si impegna a comunicare agli interessati i tempi approssimativi di attesa necessari per l'inserimento nel percorso intensivo.
Di volta in volta i nominativi delle persone da inserire, sono individuati dalla Direzione che tiene conto dei seguenti criteri:
a) Numero progressivo e data di arrivo della richiesta.
b) La fascia oraria disponibile e la sua compatibilità con le esigenze della persona e della sua famiglia.
c) La capacità ricettiva della struttura in riferimento al personale disponibile o da reperire.

Il processo di lavoro
Per meglio garantire l'efficacia dell'intervento, il Centro prefigura gli obiettivi e i tempi di realizzazione all'interno di un processo di lavoro chiaro e dallo sviluppo funzionale.
A tale processo viene preposto il lavoro di una équipe multidisciplinare, composta da: direttore scientifico, psicologa coordinatrice, BCBA operatrici/tori qualificati per le terapie frontali (psicologhe, educatrici, psicomotriciste).
L' équipe multidisciplinare ha il compito di definire il Progetto Individualizzato per ogni fruitore del servizio e stabilire i tempi e le modalità di esecuzione e di verifica del progetto stesso. Alla definizione, all'attuazione e alla valutazione dello stesso viene richiesta l'attiva partecipazione della famiglia, della scuola e degli altri contesti vissuti dalle persone autistiche accolte.

PROGETTO QUALITÀ: IMPEGNI E PROGRAMMI

Gestione delle risorse umane

Per tutto il personale dipendente il nostro Centro applica il Contratto Collettivo Nazionale Uneba. Periodicamente vengono stabilite tra la responsabile,l'amministrazione, la direzione scientifica e gli operatori del centro, gli accordi negoziali di gestione.

Criteri guida

I criteri che guidano la gestione delle risorse umane sono essenzialmente quelli della presa in carico globale della persona con autismo, della sinergia tra i vari interventi posti in essere e del lavoro d'équipe. Per meglio ottenere questo risultato, vengono dedicate, all'interno dell'orario di lavoro, dei tempi settimanali di lavoro d'équipe, incontri specifici sui singoli programmi, verifica dei programmi con la BCBA, incontri di valutazione e confronto con la direzione scientifica, incontri organizzativi con la responsabile del servizio.

Turni di lavoro

I turni di lavoro dei singoli operatori vengono, di comune accordo, adattati all'esigenza delle persone autistiche e delle loro famiglie. Gli orari delle terapie sono sviluppati, dopo una valutazione relativa ai tempi attentivi e di apprendimento, oltre che alle esigenze educative dei bambini/ragazzi. Per consentire una maggiore flessibilità dell'orario in presenza di incontri/attività non previste (es. incontri con gli operatori scolastici, etc.), all'interno del Centro è adottato un registro, autogestito dagli operatori, per la notifica dei permessi e dei recuperi effettuati nell' arco di ogni mese.

Sostituzioni

Il sistema delle sostituzioni prevede due possibilità: una interna, tramite l'interscambiabilità degli operatori tra loro; l'altra esterna e cioè la sostituzione con altro personale qualora l'assenza dell'operatore titolare si dovesse protrarre oltre i trenta giorni (maternità, malattia, astensione).

Reclutamento

Il reclutamento del personale avviene o attingendo ai nominativi dalla banca dati interna dei curriculum pervenuti e debitamente classificati o tramite specifico bando pubblico per la ricerca delle professionalità occorrenti. Segue un colloquio valutativo dei requisiti con la direzione del centro.

Formazione e aggiornamento

Il Centro facilita anche a livello amministrativo la formazione e l'aggiornamento continuo del personale. Sono previste tre modalità formative:

a) individuale, riferita cioè ad ogni singolo profilo professionale;

b) di équipe, rivolta all'aquisizione congiunta di strumenti e metodi del lavoro multidisciplinare;

c) di ente, rivolta ad una migliore conoscenza dei quadri di riferimento concettuali delle politiche sociali e sanitarie e delle strategie di cambiamento sociale, come ad esempio l'inclusione sociale e la qualità sociale.

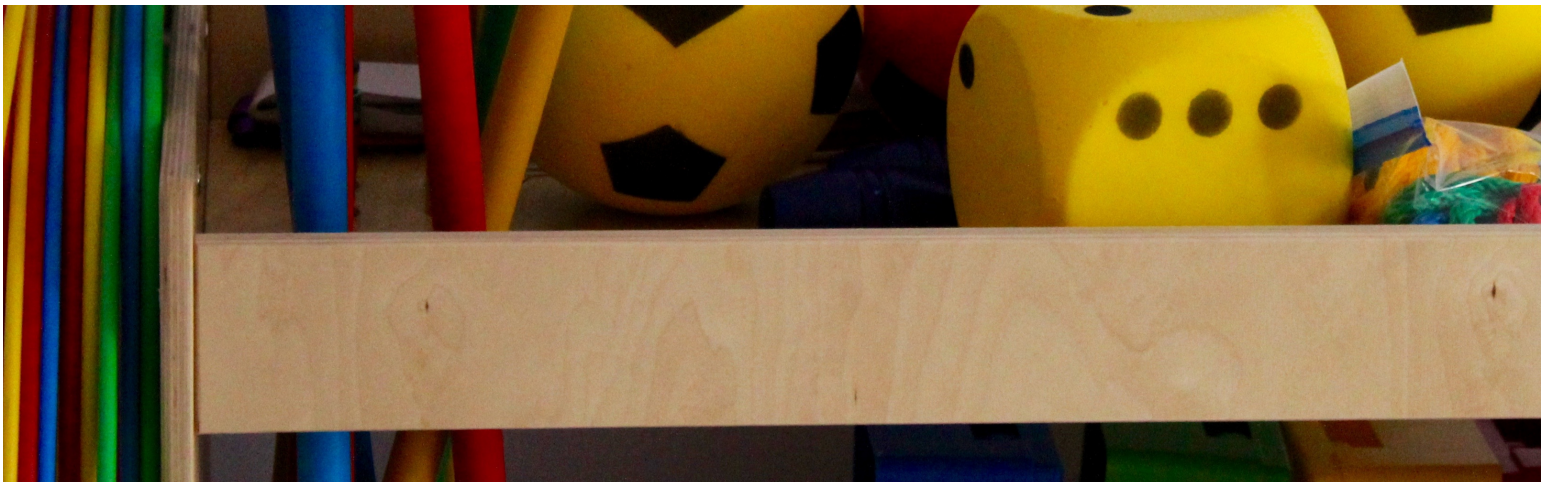
PROGETTO QUALITÀ: IMPEGNI E PROGRAMMI

Modalità relativa al trattamento dei dati

Il Centro è dotato di un documento per la sicurezza dei dati verificato periodicamente in base alle ultime normative vigenti.
I dati relativi alle singole persone autistiche in trattamento vengono debitamente raccolti all'interno di una cartella.
Il Centro utilizza inoltre la videoregistrazione di alcune sedute di terapia e di alcune attività significative e produce fotografie di specifiche attività nel rispetto delle leggi sulla privacy.
Tutti gli altri dati personali sono informatizzati e appositamente custoditi.
Alla famiglia a inizio percorso, viene chiesto di firmare il consenso informato al trattamento dei dati sensibili.
Per meglio garantire il rispetto dovuto alle informazioni di carattere personale, il Centro chiede formalmente ai propri fruitori il consenso per:
Riprese filmate o fotografie effettuata dagli operatori del Centro;
Riprese filmate o fotografie effettuata da troupe giornalistiche esterne;
La partecipazione ad eventi esterni dove sono possibili eventuali riprese/fotografie.

Report annuale

Annualmente il Centro Psico Educativo si impegna a effettuare:
incontri periodici con le famiglie di analisi, verifica e confronto sull'andamento del servizio
La stesura del proprio Bilancio Sociale, che sarà parte
integrante di quello dell'Ente Associazione Comunità Progetto Sud;
un report annuale sui risultati raggiunti e i dati emersi con in evidenza i punti di forza o di debolezza sui quali intervenire



Il Centro garantisce a tutte le famiglie, l'accessibilità alle informazioni riguardanti i servizi offerti attraverso questa Carta dei Servizi.
Il diritto all'informazione sugli aspetti di natura giuridica è compreso nell'ambito della normativa sulla "trasparenza amministrativa", che consente l'accesso da parte dell'utente a tutte le informazioni e anche alla documentazione riguardante diritti della persona sanciti dalla vigente legislazione.

La partecipazione, i diritti e i doveri degli utenti

La partecipazione dei fruitori avviene attraverso:
- incontri per la condivisione del singolo percorso psico educativo
- incontri di verifica del progetto e del programma
- incontri mensili di parent traning
- incontri periodici con il Direttore scientifico del servizio
- incontri periodici con la Responsabile del servizio

Agli utenti viene chiesto di:

- Rispettare gli orari e i tempi concordati
- Comunicare tempestivamente al Centro eventuali assenze.
- Partecipare attivamente ai programmi psico educativi
- Rispettare gli altri fruitori, gli ambienti e il personale

Gestione suggerimenti e reclami

Per migliorare la qualità del servizio o per manifestare eventuali reclami, i fruitori possono fissare dei colloqui direttamente con la direzione del servizio.

ORGANIGRAMMA

Responsabile del servizio: Angela Maria Regio, Laurea in Sociologia
Direttore Scientifico: Sergio Cuzzocrea, Laurea in Medicina - Psichiatra
Psicologa coordinatrice: Chiara Carnovale, Laurea in Psicologia

BCBA: Jennifer Andreato, Laurea in Psicologia
Operatrice di setting: Valentina Iannazzo, Laurea in Psicologia

Operatori/Tererapisti infront:
Aurelia Adamo, Laurea in Scienze dell'educazione
Giovanna Bruno, Laurea in Scienze dell'educazione
Valeria Curatola, Laurea in Psicologia
Mario Gigliotti, Diploma di Laurea in Scienze motorie e sprtive, RBT
Josephine Pugliese, Psicomotricista

Esperta attività agricoltura sociale: Annamaria Bavaro, Terapista – Presidente Coop. Le Agricole
Amministrativa: Sabrina Fazio, Laurea in Economia
Addetta ai servizi generali: Donatella Amendola, Diploma scuola media inferiore
Il Centro Psico Educativo Autismo si avvale della stretta collaborazione con alcuni operatori sanitari del Centro di Riabilitazione dello stesso ente Associazione Comunità Progetto Sud

Dove siamo:
Lamezia Terme (CZ) via del Progresso, 472 al primo piano dei locali dell'Oasi Bartolomea, struttura con vasto parco a noi concesso in comodato d'uso dalla suore di Mara Bambina.

contatti: 348 5748698 | centroautismo@c-progettosud.it

Orari di apertura: dal lunedi al venerdi dalle ore 8.30 alle 19.00

Altri riferimenti utili
Segreteria amministrativa:Dott.ssa Sabrina Fazio: centroautismo@c-progettosud.it
Responsabile del Servizio: Dott.ssa Angela Regio angela.regio@comunitaprogettosud.it
Direttore Scientifico: Dott. Sergio Cuzzocrea sergio.cuzzocrea@comunitaprogettosud.it
Psicologa Coordinatrice: Dott.ssa Chiara Carnovale: chiara.carnovale@comunitaprogettosud.it
Sede legale e della presidenza: via Conforti n. 61/a Lamezia Terme - Tel 0968-23297-22998
Sito internet: www.comunitaprogettosud.it